

Codice A1600A

D.D. 31 luglio 2026, n. 577

Nomina componenti della Commissione regionale per la selezione dei progetti di riqualificazione dei corpi idrici piemontesi per l'anno 2026, ai sensi della D.G.R 19-1953/2025/XII del 10/12/2025.



ATTO DD 577/A1600A/2026

DEL 31/07/2026

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO**

OGGETTO: Nomina componenti della Commissione regionale per la selezione dei progetti di riqualificazione dei corpi idrici piemontesi per l'anno 2026, ai sensi della D.G.R 19-1953/2025/XII del 10/12/2025.

Premesso che:

l'articolo 21 del regolamento regionale 15/R del 2004 prevede che una quota non inferiore al cinque per cento dell'introito dei proventi relativi all'uso dell'acqua pubblica sia finalizzata al finanziamento delle attività regionali di attuazione del Piano di tutela delle acque (PTA);

con D.G.R 19-1953/2025/XII del 10/12/2025 la Giunta Regionale, in sua attuazione, ha destinato la somma di euro 3.000.000,00 per la realizzazione di interventi di riqualificazione e/o rinaturazione dei corpi idrici regionali soggetti ad obiettivo ambientale, come definiti nel Piano di Gestione del fiume Po adottato con Deliberazione della Conferenza Istituzionale Permanente n. 4 del 20 dicembre 2021 (PdG Po 2021), che risultino coerenti con le finalità di attuazione del PTA specificate dal medesimo regolamento ed in linea con le iniziative strategiche di livello europeo relative alla tematica acque;

con la citata deliberazione si è indicato il bando denominato "AcqueVive", da attivarsi in attuazione della citata deliberazione, quale strumento idoneo di selezione degli interventi;

il provvedimento ha inoltre confermato quali beneficiari del finanziamento gli Enti locali piemontesi, nello specifico i Comuni in forma singola o associata - ad esclusione degli Enti di governo di Ambito Territoriale Ottimale - le Province e la Città Metropolitana, oltre agli Enti gestori delle aree naturali protette e dei siti della rete Natura 2000, in quanto soggetti che concorrono con la Regione ad operare per il recupero della qualità ecosistemica e fisico -chimica dei corpi idrici superficiali e sotterranei;

sono stati previsti criteri generali di priorità per la selezione dei progetti da ammettere al finanziamento a loro volta declinate attraverso la ponderazione di criteri puntuali;

con la D.G.R. citata è stato altresì approvato il documento “*Indirizzi per la selezione dei progetti anno 2026*”, volto a definire gli interventi e le spese ammissibili al finanziamento, l’importo massimo del contributo regionale, i criteri da applicare nella valutazione dei progetti ed i relativi punteggi massimi, il punteggio minimo che il progetto deve conseguire per essere ammissibile al finanziamento e le modalità di erogazione delle somme finanziate;

è stato demandato alla Direzione Ambiente, Energia e Territorio, Settore regionale Tutela ed Uso sostenibile delle Acque, competente nell’attuazione del PTA, la gestione della procedura di selezione dei progetti ed assegnazione del finanziamento ai beneficiari attraverso l’approvazione e la pubblicazione di un bando che, sulla base delle indicazioni contenute nell’Allegato “*Indirizzi per la selezione dei progetti anno 2026*”, specifichi le condizioni di partecipazione e la tipologia di interventi ammissibili, applicando i criteri di valutazione degli stessi, nonché la gestione della procedura di selezione dei progetti e di assegnazione del finanziamento ai beneficiari;

è stato individuato quale responsabile del procedimento amministrativo il dirigente del Settore Tutela ed Uso sostenibile delle Acque e si è stabilito che il termine per la conclusione del procedimento, ai sensi del comma 7 dell’articolo 8 della legge regionale 14/2014, tenuto conto della sostenibilità dei tempi sotto il profilo amministrativo, della natura degli interessi pubblici tutelati e della particolare complessità del procedimento, è fissato in giorni 180 dalla scadenza del termine di presentazione delle domande di finanziamento fissato nel relativo bando.

Premesso inoltre che:

con D.D. 1116/A1604C/2025 del 16/12/2025, il Responsabile del Settore Tutela ed Uso sostenibile delle Acque ha approvato lo schema di bando pubblico e di domanda di contributo che ha specificato le condizioni e modalità di partecipazione, la data di scadenza per la presentazione delle domande e le cause di irricevibilità e inammissibilità delle stesse, definendo le tipologie e le condizioni tecniche degli interventi ammissibili, i criteri di valutazione e ponderazione delle domande ai fini della formazione delle graduatorie previste rispettivamente per gli interventi relativi alle acque superficiali e alle acque sotterranee, le modalità di erogazione dei finanziamenti a favore dei soggetti ammessi a finanziamento; disciplina inoltre le eventuali varianti, le cause di decadenza ed il regime dei controlli da applicarsi ai progetti;

il provvedimento prevede tra l’altro l’istituzione, senza ulteriori oneri per il bilancio regionale, di un’apposita Commissione, che si esprima sull’ammissibilità dei progetti presentati e ne valuti le caratteristiche sulla base dei criteri predetti al fine di giungere alla stesura di una graduatoria dei beneficiari ammessi al finanziamento per la categoria acque superficiali e di una graduatoria diversa e specifica per la categoria acque sotterranee,

la nomina dei relativi componenti è stata demandata al Direttore della Direzione Ambiente, Energia e Territorio con l’indicazione che la Commissione dovrà essere composta da un numero idoneo di tecnici esperti di cui almeno uno non assegnato allo stesso settore cui appartengono gli altri commissari, sebbene non siano state fornite indicazioni specifiche in merito nel PIAO al momento vigente di cui alla D.G.R. n. 11-739 del 31 gennaio 2025 inerente “Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027” e comprendere tra i suoi membri un funzionario della Direzione Opere Pubbliche per meglio valutare le ricadute degli interventi sulla mitigazione del rischio idraulico.

Preso atto che il termine per la presentazione delle domande ai sensi del bando di cui sopra è scaduto alle ore 12:00 del giorno 15 aprile 2026 e che sono pervenuti entro i termini previsti n.14 progetti.

Ritenuto necessario procedere con l'istituzione della citata Commissione per l'esame di ammissibilità dei progetti presentati e la valutazione delle caratteristiche sulla base dei criteri predetti al fine di giungere alla stesura di una graduatoria dei beneficiari ammessi al finanziamento per le acque superficiali ed una graduatoria diversa e specifica per la categoria acque sotterranee, nominando i relativi componenti.

Dato atto che

- è stata verificata la disponibilità di funzionari aventi competenze professionali idonee a ricoprire il ruolo di Commissari, considerate la tipologia dei progetti e le finalità del bando;
- è stata effettuata specifica richiesta all'indirizzo del Direttore della direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Protezione civile, Trasporti e Logistica per richiedere l'indicazione di un funzionario con professionalità idonea al ruolo richiesto, individuato quindi nell'ing. Davide Patrocco.

Ritenuto congruo nominare sette componenti della Commissione al fine di avere la completezza delle competenze tecniche necessarie per le delicate valutazioni da compiersi.

Ritenuto di nominare i seguenti funzionari quali componenti della Commissione regionale per la selezione dei progetti di riqualificazione dei corpi idrici piemontesi ai sensi della D.G.R 19-1953/2025/XII del 10 dicembre 2025, afferenti a strutture diverse della Direzione Ambiente Energia e Territorio, previa verifica della loro disponibilità presso i rispettivi dirigenti:

- dott. Paolo Mancin, Responsabile del Settore Tutela e Uso sostenibile delle acque della Direzione Ambiente, Energia e Territorio in qualità di Presidente della Commissione;
- ing. Davide Patrocco, funzionario della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Protezione civile, Trasporti e Logistica;
- dott. Massimiliano Petricig, funzionario della Direzione Ambiente, Energia e Territorio- Settore Tutela e Uso sostenibile delle Acque;
- ing. Luca De Antonis, funzionario della Direzione Ambiente, Energia e Territorio-Settore Biodiversità e aree naturali;
- dott.ssa Anna Maria Lanfranco, funzionaria della Direzione Ambiente, Energia e Territorio- Settore Tutela e Uso sostenibile delle Acque;
- dott.ssa Floriana Clemente, funzionaria della Direzione Ambiente, Energia e Territorio- Settore Tutela e Uso sostenibile delle Acque;
- dott. Davide Castiglione, funzionario della Direzione Ambiente, Energia e Territorio- Settore Tutela e Uso sostenibile delle Acque.

Ritenuto altresì di nominare i seguenti ulteriori Commissari che subentreranno ai precedenti in caso di loro eventuale impossibilità a presenziare alle sedute della Commissione:

- dott. Stefano Callea, funzionario della Direzione Ambiente, Energia e Territorio- Settore Tutela e Uso sostenibile delle acque;
- dott. Mattia Damiani, funzionario della Direzione Ambiente, Energia e Territorio- Settore Tutela e Uso sostenibile delle acque;
- dott.ssa Maria Governa, funzionaria della Direzione Ambiente, Energia e Territorio- Settore Tutela e Uso sostenibile delle Acque.

In caso di assenza del Presidente, questi verrà sostituito dal Commissario presente avente la più alta qualifica professionale o, a parità di condizione, la maggiore anzianità di servizio.

Considerato che non è previsto alcun compenso per i singoli Commissari e che i medesimi devono dichiarare l'insussistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interessi, dichiarazione da prodursi nella prima riunione della Commissione.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. 1-3361 del 14 giugno 2021.

Tutto quanto sopra premesso e considerato

IL DIRETTORE AD INTERIM

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Legge regionale 23/2008;
- D.lgs. 14 marzo 2013, n.33.;
- D.G.R. n. 3-2182 del 30 gennaio 2026, "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021";

determina

di nominare i seguenti funzionari quali componenti della Commissione regionale per la selezione dei progetti di riqualificazione dei corpi idrici piemontesi ai sensi della D.G.R. 19-1953/2025/XII del 10 dicembre 2025 ed al bando approvato con D.D. 1116/A1604C/2025 del 16/12/2025:

- dott. Paolo Mancin, Responsabile del Settore Tutela e Uso sostenibile delle acque della Direzione Ambiente, Energia e Territorio in qualità di Presidente della Commissione;
- ing. Davide Patrocco, funzionario della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Protezione civile, Trasporti e Logistica;
- dott. Massimiliano Petricig, funzionario della Direzione Ambiente, Energia e Territorio- Settore Tutela e Uso sostenibile delle Acque;
- ing. Luca De Antonis, funzionario della Direzione Ambiente, Energia e Territorio-Settore Biodiversità e aree naturali;
- dott.ssa Anna Maria Lanfranco funzionaria della Direzione Ambiente, Energia e Territorio- Settore Tutela e Uso sostenibile delle Acque;
- dott.ssa Floriana Clemente, funzionaria della Direzione Ambiente, Energia e Territorio- Settore Tutela e Uso sostenibile delle Acque;
- dott. Davide Castiglione, funzionario della Direzione Ambiente, Energia e Territorio- Settore Tutela e Uso sostenibile delle Acque.

di nominare i seguenti ulteriori commissari che subentreranno ai precedenti in caso di eventuale loro impossibilità a presenziare alle sedute della Commissione:

- dott. Stefano Callea, funzionario della Direzione Ambiente, Energia e Territorio- Settore Tutela e Uso sostenibile delle acque;
- dott. Mattia Damiani, funzionario della Direzione Ambiente, Energia e Territorio- Settore Tutela e Uso sostenibile delle Acque;
- dott.ssa Maria Governa, funzionaria della Direzione Ambiente, Energia e Territorio- Settore Tutela e Uso sostenibile delle Acque;

In caso di assenza del Presidente, questi verrà sostituito dal Commissario presente avente la più alta qualifica professionale o, a parità di condizione, la maggiore anzianità di servizio.

di stabilire che prima della riunione della Commissione saranno rese da parte dei Commissari le dichiarazioni circa l'insussistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interessi;

di stabilire che non è previsto alcun compenso per i singoli Commissari.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61, comma 1, dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010 nonché, ai sensi dell'articolo 18 del d.lgs. n. 33/2013, sul sito istituzionale della Regione nella Sezione Amministrazione Trasparente.

IL DIRETTORE AD INTERIM

Firmato digitalmente da Angelo Robotto